



Educazione

uguale per tutti

“Quando fai piani per un anno, semina grano. Se fai piani per un decennio pianta alberi. Se fai piani per la vita, forma ed educa le persone”

di Stefan Tengman

Presidenza
del
Comitato
della
Gioventù
dell'EDF



“Per molti giovani con disabilità, l'istruzione è il mezzo per arrivare al lavoro e all'abilitazione”.

Buona parte dei giovani non ha la scuola come priorità. Allo stesso tempo esistono numerose barriere pratiche e quando non si ricevono sostegno e motivazione dalla gente che ci circonda è facile non poter investire il tempo necessario nello studio. Dato che la società diventa sempre più orientata alla conoscenza e all'informazione, i prerequisiti per l'uguaglianza nella società aumentano. La capacità fisica della gente non è più il fattore decisivo della loro abilità di lavorare. I fattori decisivi oggi sono la conoscenza e le opportunità dell'individuo di rinnovare quella conoscenza in modo permanente. Oggi esiste un gran numero di falle nei sistemi educativi. La conoscenza di pedagogie speciali è mal distribuita. Inoltre, gli istituti educativi hanno cattiva accessibilità fisica; è difficile, in alcuni casi impossibile, avere accesso a letteratura di studio adattata; interpreti e attrezzature tecniche per l'udito scarseggiano. Purtroppo la lista delle iniziative per migliorare la situazione non è altrettanto lunga. E ciò, malgrado il fatto che molto potrebbe essere fatto e molte più persone con disabilità potrebbero avere l'opportunità di studiare sotto migliori condizioni,

Regola 6. Educazione

“Gli Stati dovrebbero riconoscere il principio secondo il quale bisogna offrire ai bambini, ai giovani e agli adulti disabili opportunità uguali in materia di insegnamento primario, secondario e superiore, in un quadro integrato. Essi dovrebbero vigilare affinché l'educazione dei disabili faccia parte integrante del sistema di insegnamento”.

(Regole Standard N.U. sulle pari opportunità delle persone con disabilità)

soltanto migliorando leggermente l'accessibilità a certi mezzi.

L'opportunità di accedere all'istruzione in termini paritari è fondamentale per il funzionamento di una società democratica. Il diritto all'educazione in termini paritari è decisivo per una società che fornisce diritti uguali a tutti i suoi cittadini. Gli stati che hanno adottato le regole Standard delle Nazioni Unite hanno l'obbligo morale di dare a tutti i cittadini istruzione in termini di parità. Gli Stati

europei, in considerazione del loro sviluppo demografico, devono creare le condizioni necessarie per permettere a ogni cittadino di prendere parte attiva nelle società e di contribuire al suo benessere. I Paesi che non sono in grado di rispettare questa sfida probabilmente non riusciranno a gestire la necessità di una forza di lavoro nel futuro.

L'opportunità di un'istruzione paritaria non riguarda la sopravvivenza della società, ma il diritto delle persone giovani con disabilità di gestire la loro vita, il diritto di creare con le loro forze il futuro che vogliono. Un diritto che oggi non esiste a causa della mancanza di conoscenza e della mancanza del potere di affrontare questi problemi negli Stati Membri. Se i diritti delle persone con disabilità non vengono considerati con serietà, vivremo sempre in società segregate, nelle quali i giovani con disabilità saranno sempre visti come cittadini di seconda classe. Molte altre notizie dall'Europa sull'argomento sono riportate nel Bollettino EDF 2/2003 che troverete sul sito:

www.informahandicap.it/europa

L'educazione per i bisogni speciali in Europa

L'Agenzia Europea per lo Sviluppo in Educazione per i Bisogni Speciali è un'organizzazione indipendente fondata dai Ministri dell'Istruzione in 18 nazioni europee (più altre quattro nazioni aventi lo stato di osservatrici) che ha il compito di facilitare lo scambio di esperienze nel campo dell'educazione per i bisogni speciali. Le sue attività sono sostenute dalla Commissione europea e dal Parlamento europeo. La nuova pubblicazione “Educazione per i Bisogni Speciali in Europa: pubblicazione tematica” (Gennaio 2003, Agenzia Europea per lo Sviluppo nell'Educazione per i Bisogni Speciali; con il contributo di EURYDICE, la Rete di Informazione sull'Istruzione in Europa) è in via di traduzione in 13 lingue e ora è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia, dove i lettori possono anche trovare ulteriori informazioni su sue altre pubblicazioni e attività: www.european-agency.org



Le associazioni LEDHA e la scuola

L'esperienza italiana di sistema educativo inclusivo, costituisce un esempio positivo per l'inclusione sociale dei bambini con disabilità e, al tempo stesso, una

buona pratica da diffondere in Europa. La Ledha ha una propria **Commissione scuola** e alcune associazioni aderenti hanno servizi che riguardano la scuola.

AIAS-Milano

Associazione Italiana Assistenza Spastici

Il "Gruppo studio e ricerca per l'integrazione" si occupa della scuola nell'Associazione Italiana Assistenza Spastici Milano Onlus. È un gruppo composto da sei specialisti che seguono gli utenti della sede AIAS di Milano e della sede di San Donato nel loro percorso di integrazione scolastica, dal nido alla formazione post obbligo scolastico. Le competenze degli operatori sono psicopedagogiche, terapeutiche, educative e formative. Il Servizio Scuola è attento ai momenti critici del percorso scolastico, come i passaggi da un ordine di scuola all'altro e l'orientamento, per il quale viene costruito un ricco fascicolo con le informazioni della Scuola e del Centro Medico Riabilitativo. Il Servizio si occupa della formazione del personale scolastico e degli assistenti ad personam, approfondisce le tematiche dell'integrazione e organizza convegni e giornate di studio. Svolge attività di integrazione e coordinamento degli assistenti ad personam in convenzione con il Comune di San Donato Milanese. Per saperne di più:

Via P. Mantegazza 10 - 20122 Milano

Tel.: 02/3302021 (chiedere di Patrizia Armellini)

E-mail: info@aiasmilano.it - web: www.aiasmilano.it

ANGSA Lombardia

L'associazione Angsa Lombardia Onlus, dal 2000 ospitata nei locali dell'Opera Diocesana Istituto San Vincenzo di Milano, cura da tre anni l'attuazione del progetto sperimentale regionale "Rete di scuole per l'autismo", grazie ai finanziamenti della Fondazione Cariplo e della Regione Lombardia (Ufficio Diritto allo Studio). Lo scopo del progetto è quello di creare una "Rete Regionale di Scuole" all'interno delle quali si consolidi il diritto degli alunni autistici a una reale integrazione. La "Rete" nel 2003 comprende 37 scuole di ogni ordine e grado: 11 a Milano, 15 in provincia di Milano e 11 in altre province della Lombardia, per un totale di 82 alunni autistici. Molte altre scuole, nelle quali sono presenti o sono stati iscritti alunni autistici, hanno chiesto di entrare a far parte della Rete ed entro settembre 2003 formalizzeranno la loro adesione che non comporta alcun onere finanziario. Per saperne di più:

Tel.: 02 67493033 - 02 67387333 (anche fax)

al lunedì dalle ore 15 alle ore 18

Web: www.angsalombardia.bbk.org

A.S.P.H.I. (Associazione Sviluppo Progetti Informatici per Handicappati)

Con l'abolizione delle classi speciali, decretata dalla legge 517 del 1977, gli alunni disabili si trovano, il più delle volte, a studiare nella scuola di tutti, senza che però sia garantita la loro integrazione. In quest'ambito, le tecnologie informatiche possono essere di aiuto nel superamento dell'handicap, in particolare in due modi: utilizzando "Software Didattico", indirizzato a chi ha problemi di apprendimento, e svolgendo un'attività di formazione per i docenti, per renderli sempre più autonomi nell'utilizzo degli strumenti a loro disposizione. L'A.S.P.H.I. negli ultimi due anni ha svolto attività di formazione e laboratori per docenti, studenti universitari, operatori della riabilitazione sulla "Information and Communication Technology". È stato creato "Handitutor", portale internet per fornire consulenza agli insegnanti di sostegno di recente incarico che operano nelle scuole della Regione Lombardia. Sono state organizzate iniziative per facilitare l'integrazione socio-professionale per gli studenti e laureati disabili. Per saperne di più:

Via Gozzadini 7 - 20148 Milano

Tel.: 02 4009197 - Web: www.asphi.it

L'AGPD - Associazione Genitori e Persone con sindrome di Down ONLUS

Costituitasi a Milano nel 1981, l'AGPD è nata per iniziativa di alcuni genitori di bambini con sindrome di Down per metterne a fuoco tutte le potenzialità, aiutando sia la famiglia che la persona a raggiungere i più alti livelli di autonomia e integrazione sociale. Tra le attività svolte, di primaria importanza è la consulenza scolastica, che si articola su due piani:

1. Servizio per l'inserimento e l'integrazione scolastica, attraverso sedute di osservazione del bambino/ragazzo e colloqui con la famiglia, oltre che con incontri periodici con i docenti dei diversi ordini di scuole.
2. Formazione per operatori scolastici: su richiesta della singola scuola, vengono approntati corsi di aggiornamento in cui viene illustrato il nostro modello di intervento e forniti gli strumenti per la realizzazione dell'integrazione scolastica. L'AGPD ha partecipato alla creazione del Vademecum Scuola, strumento che mette a disposizione delle famiglie italiane informazioni da utilizzare per sostenere in modo concreto i diritti dei propri figli in ambito scolastico ed è distribuito presso l'associazione. Per saperne di più:

Viale Piceno 60 - 20129 Milano

Tel.: 02/7610527 - 70107002 - Fax: 02/70004635

E-mail: agpd@sindromedidown.it

Web: www.sindromedidown.it

Associazione Nazionale Subvedenti

La generica preparazione degli insegnanti di sostegno - soprattutto riferita a una disabilità specifica e articolata come quella visiva - e il numero esiguo di ore assegnate dall'Ufficio Scolastico (ex Provveditorato) agli alunni disabili, ha motivato la nascita di questo servizio da parte dell'Associazione Nazionale Subvedenti, anche dietro richiesta pressante dei genitori e degli insegnanti. Infatti i corsi polivalenti di preparazione per insegnanti di sostegno, riferiti a tutte le disabilità, a fronte di una teorica preparazione globale, mancano di informazioni specifiche ed esperienze concrete su strategie e strumenti. Nasce negli anni '80 l'offerta di un percorso pedagogico didattico finalizzato all'integrazione scolastica di alunni con disabilità visiva che ha come utenti: insegnanti, genitori, operatori socio-assistenziali, educatori. Il coordinamento è affidato alla dott. Silva Bertolini, psicopedagogista, con esperienza ventennale di insegnamento ad alunni con minorazioni visive. Per saperne di più:

Via Clericetti 22 - 20133 Milano

Tel. e fax: 02 70 63 28 50

info@subvedenti.it - www.subvedenti.it

L'A.L.F.A. - Ass. Lombarda Famiglie Audiolesi

Offre consulenza a genitori, insegnanti e assistenti alla comunicazione grazie alla sua pluriennale esperienza di integrazione scolastica di alunni sordi.

Via P. Teulì, 11 - 20136 Milano

Tel.: 02 58320264 - Fax: 02 58322129

E-mail: alfa@associazioni.milano.it